PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_14_ 2018

2. Titolo del progetto

Alfabetizzazione emotiva | Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Nadia
Cognome	Tomasi
Recapito telefonico	0461/884247
Recapito e-mail	nadia_tomasi@comune.trento.it
Funzione	rto

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) studente

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Cooperativa: Villa S. Ignazio

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/09/2017	Data di fine 15/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/11/2017	Data di fine 01/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 02/04/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Trento

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
X Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Garantire agli adulti uno spazio di crescita, confronto e condivisione umana, legato ai temi della genitorialità, dove possano trovare sostegno e apertura.
2 Sostenere gli adulti nel processo educativo della genitorialità, sviluppando competenze di consapevolezza e gestione delle emozioni proprie e altrui.
3 Dare agli adulti una nuova visione del rapporto con i propri figli e le loro emozioni, fornendoli di nuove conoscenze, strategie e strumenti.
4 Aiutare i genitori a riconoscere, ascoltare ed esprimere le proprie emozioni, per sensibilizzarli a quelle dei propri figli.
5 Sensibilizzare gli adulti ai problemi e alle necessità dei loro figli, in modo che siano in grado di riproporre e diffondere autonomamente le competenze apprese.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il progetto nasce in risposta a un crescente bisogno, espresso dai giovani genitori dei figli preadolescenti, che trovano nelle tematiche, legate alla consapevolezza e alla gestione delle proprie emozioni, un supporto fondamentale (e di grande interesse personale) per l'educazione dei propri figli. La continua evoluzione del loro mondo provoca infatti un grande senso di disorientamento, che porta a percepire i classici metodi educativi come obsoleti, se non controproducenti. Gli insuccessi e le tensioni collezionate da parte degli educatori (con continui litigi in famiglia, difficoltà scolastiche e talvolta vere e proprie patologie sociali come bullismo, tossicodipendenza…), portano spesso questi ultimi a un atteggiamento di progressiva frustrazione e resa verso le proprie responsabilità, a fronte dello stress lavorativo e delle proprie vite. Non per questo tuttavia le problematiche cessano di manifestarsi nella vita scolastica e lavorativa. Questo produce, a lungo termine, la forte esigenza di trovare nuove strategie e soluzioni, per affrontare le sfide che la modernità impone nel rapporto tra le generazioni. Il tutto caricato da una forte preoccupazione a dare un futuro ai propri figli, in un mondo percepito come violento e caotico, fonte di stress e grandi paure, dove in aggiunta i giovani sembrano sempre più indecifrabili, ingestibili, irrispettosi, fonti di preoccupazioni irrisolvibili e, soprattutto, lontani, irraggiungibili. A fronte di questo scenario ora descritto, il mondo della consapevolezza e della gestione delle emozioni viene vissuto dai genitori come un percorso attraente, positivo, innovativo e ricco di inedite possibilità, per questo fortemente voluto e desiderato: è la soluzione che si stava cercando, che riempie il vuoto dato dalle proprie paure e insicurezze. Il porre l'attenzione sulle emozioni viene percepito come la chiave di volta, che può cambiare in modo profondo, efficace e permanente le loro vite.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il presente progetto intende realizzare un vero e proprio percorso, articolato in cinque incontri di quattro ore ciascuno, dove si formerà un gruppo di giovani genitori (padri e madri di figli preadolescenti, di età pari e inferiore ai 13 anni).
Obiettivo di questa esperienza è la trattazione dei temi legati all'intelligenza e alla leadership emotiva, all'ottimismo e all'ascolto delle proprie emozioni, tutti ovviamente coniugati in modo specifico alla genitorialità.
La struttura degli incontri ricreerà un ambiente interattivo e accogliente, dove ci si possano scambiare domande e vissuti. Non sarà quindi una lezione frontale, ma un'esperienza
laboratoriale e di confronto, aperta al dialogo e alla condivisione.
Per promuovere un clima di cooperazione e di fiducia, il gruppo dei giovani genitori partecipanti sarà compreso tra un numero minimo di 10 e un massimo di 20, fisicamente organizzato con le sedie disposte circolarmente, favorendo una struttura aperta e paritaria.
In tutti questi incontri, il lavoro sarà svolto a partire dall'esposizione di concetti teorici, da parte del formatore, liberamente alternati agli interventi del gruppo dei genitori, di cui si seguiranno desideri ed esigenze. Sarà dato ampio spazio al confronto, con la condivisione non solo di esperienze personali, ma di casi metodologi e strategie riportate.
Si presenteranno inoltre alcuni questionari, che aiuteranno i genitori a individuare i propri atteggiamenti in ambito educativo, nei confronti delle proprie reazioni emotive e di quelle dei figli.
Con l'aiuto di Georgiana Ciot (studentessa laureatasi nel Corso di Laurea Magistrale Movass), in veste di Tutor, si condurranno anche attività in piccoli gruppi, con giochi di ruolo o esercizi indirizzati ad aumentare la consapevolezza emotiva dei partecipanti. Il compenso previsto per il suo ruolo di tutoraggio ammonta a 500€ (25€ per ogni ora all'interno dei 5 incontri da quattro ore ciascuno, ovvero 25€ x 20h).
A un incontro soltanto in particolare parteciperà lo Psicologo e Psicoterapeuta Thierry Bonfanti, che proporrà alcune attività legate a questi temi. Il compenso per l'intervento previsto è pari a 200€ (50€ x 4h).
Il luogo, in cui si terranno questi momenti di ritrovo con i genitori, sarà situato all'interno del Comune di Trento, probabilmente nel Distretto del Centro storico o di Gardolo, in collaborazione con gli Educatori dei Poli Sociali.
Per garantire la continuità e la partecipazione al progetto, il gruppo di genitori sarà chiamato a riunirsi all'inizio del nuovo anno scolastico (settembre 2018), di sabato mattina, lavorando parallelamente ad attività organizzate per i loro figli in spazi appositi.
È prevista infine nell'ultimo incontro la costituzione di un Focus Group, per valutare il percorso svolto, con la possibilità anche di spazi dedicati a colloqui individuali, per ascoltare attivamente esigenze e desideri emersi lungo il progetto, dando una puntuale restituzione.
Il percorso è stato approvato "con presa d'atto che forse verrà inserita nel progetto una figura di counselor, rimanendo invariato il budget. Il progetto è stato visionato anche nei tavoli territoriali e in quello del Centro Storico – Piedicastello – Sardagna - Bondone che ha chiesto di ancorare il progetto ad utenti che non hanno possibilità economiche/culturali e di collaborare in modo stretto con educatori per passare info agli assistenti sociali".
Visto l'attenzione rivolta anche ad utenze svantaggiate, l'importo di iscrizione è volutamente simbolico per partecipante.
Il compenso pari ad euro 1.000 previsto per la realizzazione degli incontri è per il giovane proponente Riccardo Codevilla, che, al limite secondo la valutazione del Tavolo e dell'associazione responsabile, può farsi aiutare da un counsellor, dividendolo insieme.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di formare i genitori, aiutandoli a gestire le situazioni conflittuali e problematiche ricorrenti negli ambienti scolastici e famigliari, sviluppando capacità di leadership, prevenendo e curando eventuali patologie sociali, migliorando il benessere dei singoli e della famiglia.
Si forniranno i genitori di importanti e desiderati strumenti metodologici e strategie educative, volte a valorizzare le relazioni con i propri figli.
Si svilupperanno le competenze base per una consapevole e responsabile vita genitoriale, attraverso la crescita della propria consapevolezza e gestione emotiva, fondamentale per fare scelte nel rispetto proprio e altrui, soprattutto in una società che coinvolge, suscita e provoca un continuo turbinio di emozioni, nella vita reale e via social.
Verrà dato un supporto attivo ai genitori, costituendo nel corso del tempo un gruppo-contenitore, dove acquisire la libertà del confronto e uno spazio di serenità e fiducia. L'intenzione è infatti quella di rendere il gruppo autonomo, libero e capace di continuare a incontrarsi senza la necessaria presenza di un formatore, una volta terminata l'iniziativa. Auspicabile sarebbe l'allargamento e la condivisione delle competenze apprese ad altri gruppi, realtà o persone singole, che i genitori incontreranno, fungendo da punto aggregante e catalizzatore, valorizzando la coesione sociale sul territorio e le nuove pratiche educative apprese.

14.4 Abstract

L'iniziativa è volta ad accrescere la consapevolezza e la gestione delle emozioni dei figli di giovani genitori,fornendo questi ultimi di una serie di conoscenze, competenze, strumenti e strategie di successo, concretamente applicabili e trasferibili nelle sfide e nelle difficoltà, che l'educazione presenta.
Un'occasione per rispondere alle esigenze educative dei genitori, seguendo un approccio a loro congeniale e facilitato da un'attività di condivisione e supporto, dal carattere esperienziale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Focus Group tra i partecipanti
2 Incontri finali informali
3 Colloqui individuali con i partecipanti
4
5

18. Piano finanziario del progetto **18.1 Spese previste**	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) dispense a fine incontri)	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi e alloggio esperti	€ 300,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2300,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 100,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 100,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2200,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme	€ 970,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 130,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1100,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2200,00	€ 970,00	€ 130,00	€ 1100,00
percentuale sul disavanzo	44.0909 %	5.9091 %	50 %